

**In questo mondo iperconnesso
l'unico vero lusso è la concentrazione**



**Suonare
in una band
insegna i tratti
essenziali
della leadership**

**Ci fa reagire
adattandoci
e improvvisando**

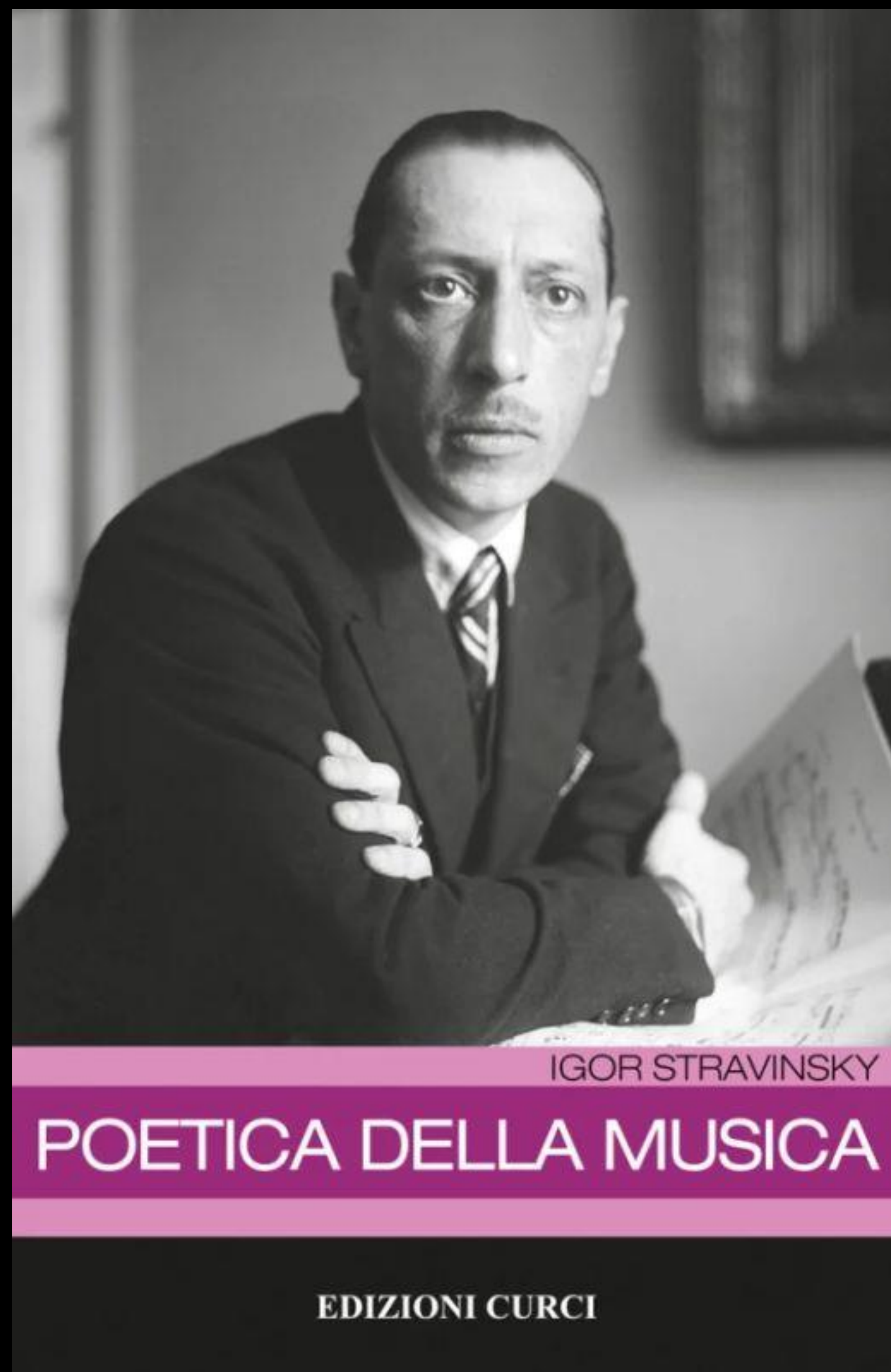
La musica aumenta la nostra propensione ad accettare il caos

“Non suonare nota per nota”

**Come la musica, che si ascolta
olisticamente per direzione,
così i leader illuminati
sanno comprendere
la complessità
guardando dall'alto l'insieme
e gestendo il disordine
in modo armonico**



**La tromba insegna ad amare l'attesa,
il silenzio fra le note,
il nostro lato perdente**



“Senza ostacoli non possiamo creare. Ho il terrore di fronte all’abisso di libertà. Ciò che non consente appoggio non consente neanche il movimento. La mia libertà sarà tanto più profonda quanto più numerosi saranno gli ostacoli di cui mi cironderò”

Il modello jam session

**Si cresce per progressivi piccoli adattamenti.
La band ha un sistema di feedback continuo,
se qualcosa non funziona lo senti, ti sintonizzi e ti evolvi**

Il suono della leadership imperfetta

Al centro dei progetti di lavoro ci sono le **idee**.
Per mettersi al servizio delle idee
bisogna abbandonare l'armatura, sapersi mostrare vulnerabili.

In un team di lavoro invece spesso
la prendiamo in modo personale.
Si perde la profondità necessaria a creare la sintonia

Che musicista sei?

C'è un Louis Armstrong o un Paul McCartney nascosto in fondo a ognuno di noi





Bassista

**Il leader invisibile
che non può
suonare da solo**



Pianista

Il perfezionista che si autocensura nei processi creativi

Il visionario che ha bisogno di tempo

Trombettista





Batterista

Il problem solver (a volte troppo) istintivo



Chitarrista

Il solista nerd che sa vincere in gruppo